



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE DI RONCADE
Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier
Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046
C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264
Pec: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web: www.icroncade.edu.it

Prot. n 5199

Roncade, 29/04/2024

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28053
Codice CUP: F54D23001950006

OGGETTO: *Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto del servizio di formazione attraverso operatori esperti madrelingua per la realizzazione dei moduli formativi di lingua Inglese e rilascio della certificazione linguistica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”. PROGETTO EMOZION@RE CON LE STEAM – Percorsi di potenziamento linguistico rivolto agli studenti e alle studentesse a.s. 2024/2025 – Linea di intervento A.*

DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Confronto Preventivi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

RILEVATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip s.p.a., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021; VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi”. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento

europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "NextGenerationItalia" approvato dal Consiglio dei Ministri il 12/01/2021, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.M. n. 65 del 12 aprile 2023 - Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, in base al quale l'IC di Roncade è risultato destinatario di € 151.300,07, di cui Quota A € 122.417,72 - Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e Quota B - Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti € 28.882,35;

VISTE le istruzioni operative trasmesse dal M.I.M. in data 15/11/2023;

VISTE le Linee Guida per le Discipline STEM, inviate dal MIM ai Dirigenti Scolastici con Nota prot. 4588 del 24/10/2023;

VISTO il progetto "EMOZION@RE CON LE STEAM", avente codice M4C113.1-2023-1143, presentato da questa dirigenza in data 18/12/2023;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 26 del 29/11/2023 di adesione al progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 66 del 14/12/2023 di adesione al progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

CONSIDERATO che l'accordo di concessione, relativo al progetto "EMOZION@RE CON LE STEAM" è stato firmato dal Direttore Generale dell'Unità di missione per il PNRR in data 06/01/2024 con n. 1661 di protocollo;

VISTA la delibera n. 57 del Consiglio di Istituto del 14/12/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2024;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio n. 365 del 15/01/2023 del progetto in oggetto;

VISTE le istruzioni operative trasmesse dal M.I.M. in data 15/11/2023 e in particolare i requisiti delle figure da coinvolgere nei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor;

RAVVISATA la necessita di avviare nell'a.s. 2024/2025 i seguenti percorsi di formazione in orario pomeridiano per il potenziamento e la certificazione delle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse delle future classi prime a indirizzo linguistico e delle classi seconde e terze, iscritti e frequentanti la scuola secondaria, per un totale di 180 ore:

Tipologia di attività	N. esperti	Tipologia figura richiesta	Destinatari del progetto formativo	Target	Articolazione del percorso	N. ore
A-1 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	Al massimo 3	Esperti madrelingua inglese	Scuola Secondaria Indirizzo linguistico Inglese Classi prime a.s. 2024/2025 orario pomeridiano	6 classi prime	6 edizioni da 20 ore	120 ore
A-2 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	1	Esperti madrelingua inglese	Scuola Secondaria	Classi seconde	1 edizioni da 20 ore	20 ore
A-3 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica	Al massimo 2	Esperti madrelingua inglese	Scuola Secondaria	Classi terze	2 edizioni da 20 ore finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica	40 ore
Certificazioni linguistiche livello A2			Scuola secondaria	50 studenti/esse Classi terze		

CONSIDERATO che le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 79,00 per il docente/esperto ed € 34,00 per il tutor, per ciascuna ora di corso. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso;

CONSIDERATO che questo Istituto intende dotarsi anche di materiale didattico a supporto delle attività di potenziamento linguistico di inglese, funzionale all'erogazione di un servizio di qualità, finanziabile con la quota dei costi indiretti, pari al 40%, dei costi ammissibili di personale (Esperti/Tutor);

RAVVISATA la necessita di certificare le competenze linguistiche di un numero stimato di studenti e studentesse delle future classi terze pari a 50 (*cinquanta*);

TENUTO CONTO che tutte le azioni formative dovranno concludersi entro il 15/05/2025 al fine di consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento in oggetto;

RILEVATA l'assenza di convenzioni specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

PRESO ATTO dell'esito della manifestazione di interesse, prot. n° 4509 dell'11/04/2024, rivolto a tutti gli *Enti di Formazione/Agenzie/operatori economici per l'affidamento dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli/delle studenti/esse a formatori esperti madrelingua inglese a.s. 2024/2025*;

CONSIDERATO che predetta manifestazione di interesse relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di n. 3 (*tre*) operatori economici che propongono i servizi di formazione di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite confronto di offerte possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b*) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale/mera fornitura;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio di formazione in parola è stata stimata in € 14.220,00 IVA inclusa (ove prevista) e di euro 8.136,00 IVA inclusa per le certificazioni linguistiche studenti/esse - Materiali didattico - Libri di testo, imputabile al 40% dei costi indiretti;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell'affidamento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto-legge n. 76/2020 e dall'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023, esperire una idonea procedura comparativa mediante lo strumento del confronto di preventivi sul MEPA invitando n. 2 operatori economici a presentare la propria offerta, individuati mediante «*manifestazione di interesse degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento*» (codice CPV servizi di istruzione), scegliendo tra quelli in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali»;

CONSIDERATO che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, l'Istituto consulterà anche l'operatore risultato affidatario nella precedente procedura, essendo sussistenti i seguenti presupposti indicati dall'art. 49, comma 4, del citato decreto legislativo n. 36/2023: a) la particolare struttura del mercato; b) la riscontrata effettiva carenza di alternative; c) la qualità della prestazione resa;

ATTESO che l'affidamento del servizio avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato il preventivo maggiormente rispondente alle esigenze di questo Istituto;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento *anche in presenza di un solo preventivo formalmente valido che sia rispondente ai requisiti di carattere economico e che risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento*;

TENUTO CONTO che l'Istituzione Scolastica verificherà, prima della stipula del contratto, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 in ordine all'assenza di cause di esclusione;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile Unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTI l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Anna Maria Vecchio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Anna Maria Vecchio ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione prot. 2055 n. del 10.02.2024;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge Del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure Di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 14.220,00 IVA inclusa (ove prevista) per la Linea Intervento A (Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli/delle studenti/esse) e di un massimo di € 8.136,00 IVA inclusa per le certificazioni linguistiche studenti/esse – Materiali didattico - Libri di testo imputabile al 40% dei costi indiretti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite confronto preventivi, con le ditte individuate in premessa. La procedura avrà come oggetto la fornitura del servizio di formazione, come da capitolato tecnico, allegato alla presente determina.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal Ministero da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 14.220/00 (compresa IVA se dovuta). I costi indiretti, pari al 40% dell'importo imputabile alla formazione devono ricomprendere i seguenti servizi/forniture richiesti da questo Istituto: *Certificazioni linguistiche studenti/esse – Materiali didattico – Libri di testo, per un importo massimo di euro 8.136,00 (compresa IVA se dovuta).*

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'attività A03 Didattica - Attività A16 - "Investimento M4C1 3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. n. 65/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143 - P-28053 - CUP: F54D23001950006.

Art. 4

L'offerta pervenuta sarà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1, ritenendo il corrispettivo derivato dall'offerta su MEPA una componente della valutazione complessiva dell'offerta. La restante parte della valutazione avverrà in relazione al curriculum dell'O.E. e al CV dei formatori proposti. L'algoritmo di conversione dell'offerta economica in punteggio e di calcolo della valutazione tecnica saranno riportati nel disciplinare della procedura di affidamento. La valutazione, rientrando la procedura negli affidamenti diretti, sarà effettuata dal RUP in possesso delle professionalità richieste. Ove lo ritenesse necessario, potrà servirsi di apposita commissione informale per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale *Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica prof.ssa Anna Maria Vecchio.*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Maria VECCHIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse

Allegati:

- a) *Disciplinare*
- b) *Capitolato tecnico*
- c) *Progetto esecutivo*
- d) *Tabella valutazione esperti madrelingua inglese*
- e) *Dichiarazione allegate alla presente determina:*
 - 1) *Dichiarazione impegno a costituire garanzia definitiva;*
 - 2) *Dichiarazione rispetto normativa disabili;*
 - 3) *Dichiarazione situazione occupazionale;*
 - 4) *Dichiarazione Titolare effettivo;*
 - 5) *Dichiarazione cause di esclusione operatore economico;*
 - 6) *Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari;*
 - 7) *Patto di integrità.*